

**io dalla Roco
vorrei...**

mondo ferroviario

settembre
1986
L. 7.500

6

Anno II - n° 6 settembre 1986 - mensile - Editoriale del Garda - Rivoltella (BS) - Spedizione in abb. post. gruppo III/70

**FS 321-322 - Mantova-Monselice - Le nuove 424 FS - La P8
(inserto) Come sono fatte le locomotive a vapore (2°)**



**Grande concorso modellistico per ragazzi;
con decine di locomotive in regalo!!**

I nostri gruppi all'opera

Un'ARCA piena di idee

Per l'undicesimo anno consecutivo si terrà, nei giorni 1 e 2 novembre, l'annuale mostra di modellismo organizzata dal gruppo ARCA-ENEL (ex CRE-ENEL) di Torino.

L'anno scorso parte rilevante della mostra era dedicata ai treni, grande passione degli organizzatori, per i quali era riservata tutta la parte centrale del salone comprendente due lunghi anelli di binari, alimentati sia in corrente continua sia in alternata. Il lavoro dei fermodellisti torinesi che hanno partecipato alla mostra si può distinguere in due grandi sezioni: diorami di vario ambiente e la riproduzione di macchine delle Ferrovie dello Stato. Tra i primi citiamo un diorama ancora in fase costruttiva di un tratto di linea delle Ferrovie Retiche uscente da una galleria nelle vicinanze di una piccola stazione.

Un diorama in stile tedesco mostrava il famoso treno Rheingold, composto da carrozze Liliput e trainato dalla bella locomotiva del gruppo 23 Roco, attraversare una zona collinosa. Altri due diorami di piccole dimensioni riproducevano edifici viaggiatori di linee secondarie FS magistralmente ambientati in un paesaggio boscoso: questi due lavori hanno dimostrato come si possano eseguire paesaggi ferroviari con materiali semplici e poco costosi, curando l'ambiente circostante la strada ferrata dopo un'attenta osservazione della realtà. Il più giovane componente del gruppo fermodellistico ha portato alla mostra un diorama di ambiente alpino con una ferrovia a cremagliera, ove un variopinto trenino, con le caratteristiche carrozze ottocentesche, trasportava un numeroso

gruppo di gitanti. I nuovissimi modelli Lima delle ALn 663; per la occasione più elaborati nell'arredamento interno con la riverniciatura di pareti e sedili e con l'aggiunta delle caratteristiche tendine arancioni, sono stati ambientati in un diorama dal titolo "passaggio del Treno Speciale" ove, lungo un tratto di linea del Cuneese, numerosi curiosi e fotografi attendevano il passaggio del convoglio. Ammirabile nel suo bianco il plastico del gruppo Rocagis di un tratto di linea FS investito da una piccola valanga: per sgombrare i binari è arrivato un carro spartineve Vn 806 spinto da una locotender 940.

Ai diorami già citati si debbono ancora aggiungere due lavori in scala HO, piccoli di dimensioni, ma di grande impegno ed effetto; un autobus granturismo con un gruppo di villeggianti mentre si accingono a prendere posto sul veicolo; chi lo cerca all'interno, chi attende in fila a terra, e il conducente che carica le valige dopo avere aperto tutti gli sportelli del vano bagagli. Il secondo gruppo, anch'esso adatto all'inserimento in un plastico, è di ambiente tipicamente torinese e riproduce un angolo del parco del Valentino con persone a passeggio ed un grazioso gruppetto familiare seduto ad una panchina con un neonato in una carrozzina.

È inoltre da citare tra i modelli esposti singolarmente un automotore Diesel da manovra del tipo comunemente noto come "sogliola" e diffuso anche all'estero: qui riproducente un modello tedesco per manovre in parchi industriali. La particolarità del modellino ricavato da una modesta scatola di montaggio per la sola carrozzeria, consisteva nell'essere stato motorizzato per funzionare nel sistema Märklin: nell'angusto spazio di circa due centimetri cubi erano contenuti il motore Märklin Z con volano, il radrizzatore, il relé Märklin modificato, con il risultato sorprendente di mantenere la cabina di guida totalmente sgombra. Il modello provato sui binari della mostra riusciva a trainare una decina di vagoni merci a due assi.

Il 1985 era l'anno in cui si celebrava il 150° anniversario delle ferrovie federali tedesche ed i modellisti del CRE non si sono lasciati sfuggire l'occasione di festeggiare, in scala 1:87, l'avvenimento. In sei vetrine erano esposti i modelli di nazionalità tedesca, più significativi costruiti dalle varie ditte negli ultimi anni.

Come avrete potuto immaginare è stata l'occasione per esporre tutti i più bei modelli commerciali, originali e rielaborati, e tutti i lavori di autocostruzione o trasformazione di treni dei dieci anni di vita del gruppo modellistico torinese ARCA.

Quest'anno, a detta degli organizzatori, avremo occasione di ammirare costruzioni modellistiche ispirate ai 150 anni delle ferrovie in Italia, e molte altre novità che il fertile gruppo torinese sicuramente ci farà vedere. Per chi fosse interessato al gruppo: ARCA Modellismo, Via Asarotti 16 - 10122 Torino. Tel. 011/575979 (riunione al giovedì dalle 20.30).

Testo e foto: P. Orlandini

